



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024-2026

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comunità della Val di Non

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- ✕ il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- ✕ i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- ✕ la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- ✕ le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- ✕ la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- ✕ la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- ✕ l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011. Dal 2017 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato siano comprensivi anche di investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

I tempi di predisposizione del bilancio implicano la necessità di effettuare le previsioni in entrata ed in spesa, anche da parte dei responsabili dei servizi, con riferimento al trend storico non supportato da elementi oggettivi, durante l'esercizio finanziario 2024 saranno apportate le eventuali variazioni alla luce di provvedimenti di assegnazione definitive di risorse da parte di altri enti.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024-2026 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- 1) il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)					
ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	19.287.566,70
TIT. 2	Trasferimenti correnti	10.459.384,70			
TIT. 3	Extra tributarie	8.881.182,00			
TIT. 4	Entrate in c/capitale	3.457.175,65			
TIT. 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie		TIT. 2	Spese c/capitale	3.510.175,65
TIT. 6	Accensione di prestiti		TIT. 3	Spese per incremento di attività finanziarie	
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	TIT. 4	Rimborso prestiti	0
TIT. 9	Serv. c/terzi	2.232.000,00	TIT. 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
	FPV entrata		TIT. 7	Serv. c/terzi	2.232.000,00
TOTALE ENTRATA		28.029.742,35	TOTALE SPESA		28.029.742,35

- 2) il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	19.287.566,70
TIT. 2	Trasferimenti correnti	10.459.384,70			
TIT. 3	Extra tributarie	8.881.182,00			
	FPV entrata			Equilibrio di parte corrente	53.000,00
TOTALE ENTRATA		19.340.566,70	TOTALE SPESA		19.340.566,70

- 3) il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°:

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 4	Trasferimenti c/capitale	3.457.175,65	TIT. 2	Spese c/capitale	3.510.175,65
	FPV entrata				
	Entrate correnti destinate agli investimenti	53.000,00			
TOTALE ENTRATA		3.510.175,65	TOTALE SPESA		3.510.175,65

Per il dettaglio ulteriore sugli equilibri di bilancio, si rinvia all'allegato.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2024-2026, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate.

- Parte corrente

Entrate da trasferimenti

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e quanto contenuto nel protocollo di finanza locale per l'esercizio 2024 che sostanzialmente conferma, almeno nelle intenzioni, i trasferimenti dell'esercizio in corso almeno per quanto riguarda l'importo complessivo dei trasferimenti alle Comunità. In realtà si precisa che con riferimento alle nuove competenze legate all'introduzione del sistema organizzativo "spazio argento" ed ai relativi costi, si dovrà far fronte con le risorse del budget sociale senza alcun ulteriore trasferimento aggiuntivo. Si prospetta inoltre la revisione dei criteri di riparto in relazione alla verifica degli avanzi maturati nel corso degli esercizi nel settore socio assistenziale. Vengono quindi sostanzialmente e solo provvisoriamente confermati gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2023 con riferimento a:

- **Fondo per attività istituzionali (€ 1.850.000,00 maggiorato per oneri di rinnovo contrattuale);**
- **Fondo socio – assistenziale (€ 6.801.048 maggiorato per oneri di rinnovo contrattuale);**
- **Fondo per il diritto allo studio (€ 800.000,00);**

Complessivamente tali assegnazioni costituiscono il "budget" di funzionamento dell'ente e coprono anche le iniziative, seppure estemporanee e contenute negli importi, nel campo della cultura, dello sport, dell'agricoltura e del turismo. Consistente anche l'impiego di risorse a favore delle politiche occupazionali. (Progetto D.D.3 € 265.000,00). Altre entrate si riferiscono ai contributi per gli interventi sui trasferimenti per i canoni di locazione sul libero mercato (€ 511.000,00) e altri trasferimenti minori.

Entrate extratributarie

Sono costituite prevalentemente dalle quote a carico dell'utenza per i servizi erogati (servizi commerciali) ed in particolare:

- quota a carico dell'utenza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (emesse oltre 49.000 fatture nel 2022) per complessivi € 6.224.682,00;
- entrate derivanti dalla vendita dei materiali differenziati (carta, vetro, ferro plastica) per € 700.000,00;
- entrate derivanti dai conferimenti diretti di rifiuti da parte degli utenti per € 20.000,00;
- quota a carico delle famiglie per il servizio di mensa scolastica per € 790.000,00 (quota max. € 5,80 – quota minima € 1,00 per n. utenti. Tariffa determinata con indice ICEF)

- concorso degli utenti per i servizi erogati nell'ambito del settore socio assistenziale €. 855.000,00 (servizio di assistenza a domicilio, pasti a domicilio, compartecipazione a rette di ricovero).

- Parte capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati inseriti interventi finanziati con risorse correnti del bilancio per € 53.0000,00 per far fronte ad eventuali spese urgenti di manutenzione straordinaria

Edilizia abitativa

Quasi azzerata la previsione di entrata relativa agli interventi in conto capitale nel settore dell'edilizia abitativa e dei centri storici, ormai in fase di esaurimento, mentre restano quasi inalterate le previsioni relative alla quota interessi sui mutui già contratti o previsti per tale settore di intervento. Restano attivi i capitoli relativi ai contributi in conto capitale rateizzati su 10 anni sul piano straordinario a favore di giovani coppie /nubendi per acquisto, costruzione, risanamento o acquisto e risanamento della prima casa di abitazione. (€ 1.183.000,00)

Fondo strategico territoriale

Nel bilancio 2024 non sono state riproposte le opere finanziate con il fondo strategico territoriale presenti nel bilancio di previsione 2023. A seguito nuovi confronti con le varie amministrazioni compartecipi al fondo il bilancio verrà aggiornato, dopo l'approvazione del rendiconto 2023 che renderà disponibile anche l'avanzo di amministrazione destinato a tali opere.

Con le risorse del Fondo strategico territoriale sono stati previsti gli interventi

- Progetto Acquaticità per famiglie € 1.664.175,65 (canoni aggiuntivi Lettera A € 491.952, 42 – fondo strategico finanziato dai comuni € 116.752,34 – fondo strategico finanziamento PAT € 1.055.470,89).
- Spese di progettazione per lo sviluppo area Plaze e Diga € 600.000,00 – (canoni aggiuntivi Lettera A)

Gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento sulla base dell'accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Comunità n. 9 dd. 11.01.2018 poi sostituito dall'accordo approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 1 di data 19.10.2020 sono ancora a livello di programmazione di massima non essendo ancora disponibile una progettazione di dettaglio con i relativi cronoprogrammi.

Entrate per investimenti nel settore del servizio raccolta rifiuti

Inserite le risorse per eventuali urgenti manutenzioni straordinarie nei centri raccolta zonale e centri di raccolta materiali.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF nel settore dei servizi socio assistenziali.

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali per spese di funzionamento, funzioni socio assistenziali e diritto allo studio, in attesa di provvedimento di formale assegnazione, si fa riferimento ai dati assestati per il 2023 aggiornati per la compertura nuovi accordi per il rinnovo dei contratti di lavoro.

Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locati sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2024 conferma il livello di stanziamento calcolato sul finanziamento dell'esercizio 2023.

Nonostante la temporanea sospensione degli obblighi di miglioramento a seguito degli effetti dell'epidemia da covid-19 è comunque confermato il percorso di progressivo adeguamento al piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. Tale piano punta all'obiettivo di riduzione della spesa quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2014-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo 2014. Con riferimento ai dati da consuntivo 2020 il percorso di riduzione della spesa risultava aver raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati mentre si è in attesa di conoscere gli orientamenti circa il percorso da seguire per i futuri esercizi.

Come previsto per i Comuni, la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa, in termini di cassa, come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo al 2019. La verifica è stata momentaneamente sospesa (fino al 2024) in considerazione della necessità di effettuare "spesa straordinaria aggiuntiva" nel periodo di emergenza energetica.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento e come gli interventi diretti in conto capitale siano ormai praticamente esauriti.

Le spese.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati. Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali utenze, pulizie, ...),
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e/o di concerto con i medesimi alla luce delle risorse disponibili.

Per quanto attiene alla spesa corrente i settori di intervento corrispondono a quanto già analizzato per la parte relativa alle entrate per trasferimenti ed extratributarie come sintetizzato di seguito:

- Spese generali di funzionamento per €. 2.027.171,00.
- Servizi socio assistenziali per €. 8.387.666,70 (compreso politiche del lavoro € 473.000,00)
- Politiche per la casa (canoni di locazione) per €. 511.000,00
- Istruzione per €. 1.625.000,00 (servizio mense scolastiche ed assegni di studio)
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per €. 7.045.372,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli interventi a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate. Con riferimento alla TIA ed alle entrate per servizi resi agli utenti nel campo dei servizi sociali l'accantonamento consolidato copre di fatto l'ammontare dei residui attivi accertati con riferimento all'anno 2022 ed una stima attendibile circa il 2023. Il dato previsionale per il 2024 segue lo stesso criterio registrando un costante accantonamento sul fondo legato all'andamento dei flussi delle riscossioni (TIA in particolare e servizi socio assistenziali).

Si evidenzia che le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- ♣ compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali,
- ♣ Tariffa di igiene ambientale con riferimento al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda la modalità di calcolo del fondo si è optato sul Metodo A1 – media semplice sui totali.

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le limitatissime entrate derivanti dai proventi dei beni dell'ente (affitti e rimborsi spese) e le entrate derivanti dal concorso dei privati negli oneri del servizio mensa scolastica (accertati per cassa) e pertanto non è stato operato alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità seppure è in corso una attenta attività di controllo e verifica degli insoluti e di riscossione bonaria o coattiva dei pochi casi ancora sospesi.

Allegato c)
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

15/11/2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	10.459.384,70	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	Totale Titolo 2	10.459.384,70	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
3010000	Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	8.670.182,00	226.089,02	226.089,02	2,6077 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	60.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3040000	Tipologia 400 - Altre Entrate Da Redditi Da Capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	146.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	8.881.182,00	226.089,02	226.089,02	2,5457 %
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	3.247.175,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.247.175,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	Totale Titolo 4	3.457.175,65	0,00	0,00	0,0000 %
	TOTALE GENERALE (***)	22.797.742,35	226.089,02	226.089,02	0,9917 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.340.566,70	226.089,02	226.089,02	1,1690 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.457.175,65	0,00	0,00	0,0000 %

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Entrate e spese non ricorrenti

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La norma, di difficile interpretazione ed applicazione sembra concentrarsi sul principio della "non permanenza", e, per quanto attiene alla spesa, sul fatto che non possa mai essere fissa e costante e sull' assenza del carattere di continuità e certezza. Da questo punto di vista, considerata anche la particolare struttura del bilancio delle Comunità di Valle e le specifiche competenze attribuite si è ritenuto di considerare come non ricorrenti tutte quelle spese non aventi natura obbligatoria (per funzione o delega) ma legate a scelte dell'amministrazione anche in funzione delle risorse disponibili e per iniziative a carattere non ricorrente od estemporaneo come di seguito riportato per la parte corrente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Trasferimento PAT Azione 19	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Contributo PAT bando Reti Territoriali	0,00	0,00	0,00
Contributo PAT progetti demenza/alzheimer	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Assegnazione dalla PAT progetto "Operatori di Distretto"	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimento APSS progetto Cohousing Psichiatrico	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Trasferimenti da Comune di Cles "abitare accompagnato"	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Concorso e rimborsi relativi al settore sportivo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimento da Enti progetto Canoniche	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Progetto PNRR "Sostegno alla capacità genitoriale..."	74.025,00	42.300,00	
Progetto PNRR "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari..."	8.626,00	4.929,62	
Progetto PNRR "Prevenzione fenomeno burnout..."	11.176,00	6.386,00	
Progetto PNRR "Azioni per una vita autonoma..."	4.285,70		
Assegnazione PAT per sviluppo e formazione sportiva	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Quote di risorse generali - Budget -	423.900,00	426.100,00	423.900,00
TOTALE	844.312,70	373.615,62	746.200,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progetto Cohousing Psichiatrico	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Iniziative e trasferimenti nel campo della Cultura	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Iniziative e trasferimenti nel campo dello Sport	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi a favore del volontariato ed associazionismo	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Soggiorni estivi	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Politiche giovanili	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasferimenti ai Comuni x attività estive			
Progetto demenze/alzheimer	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Spese per la comunicazione in ambito sociale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Interventi per la famiglia	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Progetto "abitare accompagnato"	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Gestione alloggio "senza frontiere"	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Politiche a favore del lavoro - Azione 19	473.000,00	473.000,00	473.000,00
Contributi e spese per iniziative e manifestazioni varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi per la promozione tutistica e territoriale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Iniziative di solidarietà	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Contributi per la promozione del settore agricolo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Contributi ad enti ed associazioni del settore sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto canoniche	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Progetti finanziati sul fondo PNRR	98.112,70	53.615,62	
TOTALE	844.312,70	799.815,62	746.200,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 15 giugno 2023 ed ammontava complessivamente ad € 9.813.344,08= di cui 2.010.988,62 accantonato, 2.009.169,87 vincolato e 5.793.185,59 disponibile.

La quota "accantonata" è da riferirsi per €. 1.104.890,62 alle somme accantonate sul fondo crediti di dubbia esigibilità mentre la quota di €. 906.098,00 è riferita agli accantonamenti ai fini della corresponsione al personale del trattamento di fine rapporto.

Per quanto attiene alla quota "vincolata" la somma di €. 1.963.529,32 si riferisce alle somme confluite in avanzo relative alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e marginalmente ai servizi socio assistenziali.

Per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 si rinvia a quanto di seguito riportato.



ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
Bilancio di PREVISIONE

Pagina 119

15/11/2023

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	9.813.344,08
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.167.678,35
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	13.486.157,95
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	22.047.000,75
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	5.420.179,63
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	4.890.533,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.764.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	7.546.712,63
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	0,00
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.300.000,00
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	800.000,00
	B) Totale parte accantonata	2.100.000,00
Parte vincolata		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	2.000.000,00
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	45.640,00
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.045.640,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	3.401.072,63
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2024		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel Bilancio:		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Al bilancio di previsione 2024 – 206 non viene applicato avanzo rinviando l'applicazione della quota "disponibile" ad avvenuta approvazione del rendiconto riferito all'esercizio 2023 ed in particolare con riferimento alla quota libera dell'avanzo il cui utilizzo è già previsto nell'accordo sul fondo strategico territoriale (2.234.584,78) e nell'atto di delega della PAT per il progetto di realizzazione della ciclabile Cles – Dermulo (700.000,00).

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO O CON LE RISORSE DISPONIBILI

Si rimanda all'allegato "Quadro degli investimenti 2024" prospetto che evidenzia gli investimenti inseriti nel titolo secondo della spesa con l'indicazione del relativo finanziamento.

Gli investimenti previsti nel bilancio di previsione 2023 verranno eventualmente riproposti con successiva variazione nel bilancio di previsione 2024 a seguito definizione di tempi ed importi per la realizzazione degli stessi.

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENSIVI ANCHE DI INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

In sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2024 – 2026 **non** è presente lo stanziamento sul fondo pluriennale vincolato. Per gli interventi previsti sul fondo strategico territoriale ancora non sono stati raggiunti i requisiti ed i termini per l'impegno di spesa così come non sono disponibili cronoprogrammi dei lavori utili a programmare la spesa sugli esercizi futuri. Nei primi mesi del 2024 si provvederà eventualmente all'effettuazione di un riaccertamento parziale dei residui ai fini dell'inserimento degli stanziamenti necessari prima del termine per riaccertamento ordinario qualora necessario per i residui interventi finanziati con il FPV.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	4.782.061,00	21.184,00
2014	3.484.994,00	20.842,00
2015	3.386.594,00	178.915,00
2016	3.935.093,00	380.756,00

2017	3.760.623,00	339.479,00
2018	3.906.831,00	384.476,00
2019	4.240.546,00	436.279,00
2020	3.885.376,00	522.342,00
2021	4.397.980,00	601.289,00
2022	4.527.917,00	643.870,00

Società per Azioni:

1) Trentino Digitale SPA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3963%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	55.057.009,00	705.703,00
2014	47.788.236,00	1.156.857,00
2015	43.214.909,00	122.860,00
2016	41.220.316,00	216.007,00
2017	40.241.109,00	892.950,00
2018	54.804.364,00	1.595.918,00
2019	55.804.785,00	1.191.222,00
2020	58.414.007,00	988.853,00
2021	61.183.173,00	1.085.552,00
2022	60.701.895,00	587.235,00

- 2) Trentino Riscossioni S.p.A.
 Codice fiscale: 02002380224
 Attività prevalente: riscossione
 Quota di partecipazione: 0,3787%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	3.426.355,00	213.930,00
2014	3.776.182,00	230.668,00
2015	4.099.950,00	275.094,00
2016	4.389.948,00	315.900,00
2017	3.648.529,00	235.574,00
2018	5.727.647,00	482.739,00
2019	6.661.412,00	368.974,00
2020	5.221.703,00	405.244,00
2021	5.519.879,00	93.685,00
2022	6.683.333,00	267.962,00

- 3) Dolomiti Energia Holding S.p.A.
 Codice fiscale: 01614640223
 Attività prevalente: Produzione energia elettrica
 Quota di partecipazione: 0,00148%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	79.461.916,00	60.845.854,00
2014	89.192.970,00	67.917.158,00
2015	44.400.666,00	35.017.098,00
2016	41.315.568,00	46.738.910,00
2017	37.823.915,00	34.911.232,00
2018	36.829.802,00	40.623.148,00

2019	40.410.931,00	36.485.000,00
2020	41.154.600,00	53.001.000,00
2021	47.725.185,00	45.298.000,00
2022	51.268.000,00	48.837.000,00

4) Trentino Trasporti

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: trasporto pubblico locale

Quota di partecipazione: 0,0853%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	15.234.951,00	95.836,00
2014	15.053.502,00	101.586,00
2015	15.490.521,00	296.617,00
2016	15.554.196,00	126.206,00
2017	17.846.172,00	190.598,00
2018	107.976.350,00	82.402,00
2019	111.932.856,00	6.669,00
2020	100.493.741,00	8.437,00
2021	111.407.481,00	9.023,00
2022	121.434.191,00	9.151,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso

di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 7/2015 prot. 3390/2015 dd. 31.03.2015 è stato approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all’opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 30 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato in particolare di procedere, per i motivi in esso contenuti, all’alienazione della partecipazione della Comunità della Val di Non nella società Azienda per il Turismo Val di Non soc. coop. mediante l’esercizio del diritto di recesso con le modalità e alle condizioni di cui agli art. 8 e 12 dello statuto della società medesima ed alla richiesta di messa in liquidazione della società Consorzio Montagna Energia (Montener srl) ai fini della cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Con delibera del Consiglio della Comunità n. 36 di data 27.12.2018 di revisione periodica delle partecipazioni societarie, è stata altresì disposta l’alienazione della partecipazione nella Società Altipiani Val di Non mediante esercizio del diritto di recesso con le modalità ed alle condizioni di cui all’art. 17 dello statuto della società medesima.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 di data 29 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Val di Non alla data del 31.12.2021.

Con atto del Presidente n. 29 del 29.12.2022 sono infine state individuate le società ed enti facenti parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) relativamente all'anno 2022 e l'elenco delle società soggette al "consolidamento" del bilancio come da principio contabile di cui all' Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 28 settembre 2023 è stato infine approvato il Bilancio Consolidato della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2022.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Anche per il 2023 la Comunità intende dare un contributo tangibile per ridurre i problemi occupazionali del nostro territorio. Per questo motivo sono stati confermati anche per il 2024 i progetti di inserimenti lavorativo attivati nel corso del 2023.

Allegato: quadro degli investimenti 2024.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Ziller Mara

QUADRO INVESTIMENTI CON TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

				BILANCIO 2024	AVANZO	RISORSE PARTE CORRENTE		CANONI AGG. LETTERA A CAP 3170	CANONI AGG. LETTERA E CAP 3171	FINANZIAMENTO PAT e ALTRO		F.DO STRAT FINANZ COMUNI CAP 1178	F.DO STRAT PAT CAP 1177	F.DO STR BIM ADIGE CAP 1335	CAP	PNRR	TOTALE ENTRATE
SEGR	1580	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO, ATTREZZATURE E STRUMENTI D'UFFICIO.	10.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
FIN	1660	0	SPESE INERENTI ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE E RELATIVO SOFTWARE - SPESE IN CONTO CAPITALE.	20.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	20.000,00										20.000,00
ISTR	2163	0	RINNOVO ATTREZZATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	10.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
SOC	3160	0	SPESE DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI VEICOLI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE ED ARRE- DI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO- ASSISTENZIALI. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	3.000,00		ENTRATE SOC CORR	3.000,00										3.000,00

ED ABIT	5111	19	PIANO FINANZIARIO 2004 - L.P. 21/92	3.000,00							3.000,00					3.000,00
ED ABIT	5111	20	PIANO FINANZIARIO 2005 - L.P. 21/92	3.000,00							3.000,00					3.000,00
ED ABIT	5125	10	PIANO FINANZIARIO 2002	8.000,00							8.000,00					8.000,00
ED ABIT	5125	11	PIANO FINANZIARIO 2003	8.000,00							8.000,00					8.000,00
ED ABIT	5125	12	PIANO FINANZIARIO 2004	15.000,00							15.000,00					15.000,00
ED ABIT	5125	13	PIANO FINANZIARIO 2005	8.000,00							8.000,00					8.000,00
ED ABIT	5125	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	130.000,00							130.000,00					130.000,00
ED ABIT	5125	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	110.000,00							110.000,00					110.000,00
ED ABIT	5125	16	PIANO FINANZIARIO 2010	130.000,00							130.000,00					130.000,00
ED ABIT	5126	10	PIANO FINANZIARIO 2002	2.000,00							2.000,00					2.000,00
ED ABIT	5126	11	PIANO FINANZIARIO 2003	3.000,00							3.000,00					3.000,00
ED ABIT	5126	12	PIANO FINANZIARIO 2004	5.000,00							5.000,00					5.000,00
ED ABIT	5126	13	PIANO FINANZIARIO 2005	3.000,00							3.000,00					3.000,00
ED ABIT	5126	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	30.000,00							30.000,00					30.000,00
ED ABIT	5126	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	30.000,00							30.000,00					30.000,00
ED ABIT	5126	16	PIANO FINANZIARIO 2010	30.000,00							30.000,00					30.000,00

ED ABIT	5128	0	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 2	260.000,00						260.000,00						260.000,00
ED ABIT	5129	0	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 2	118.000,00						118.000,00						118.000,00
ED ABIT	5131	25	PIANO FINANZIARIO 2003	3.000,00						3.000,00						3.000,00
ED ABIT	5131	26	PIANO FINANZIARIO 2004	2.000,00						2.000,00						2.000,00
ED ABIT	5131	27	PIANO FINANZIARIO 2005	2.000,00						2.000,00						2.000,00
ED ABIT	5190	0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI AL SETTORE FUNZIONALE 9 - L.P. 62/78 - 16/83 - 16/90	100.000,00					CAPITOLO 2660	100.000,00						100.000,00
ED ABIT	5537	0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI ALLA L.P. N. 44/78 - CENTRI STORICI	100.000,00					CAPITOLO 2670	100.000,00						100.000,00

ED ABIT	5133	0	L.P. 22.04.2014 n. 1 art. 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE DI GIOVANI COPPIE/NUBENDI PER INTERVENTI DI ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI	40.000,00						40.000,00						40.000,00
ED ABIT	5135	0	L.P. 22.04.2014 N. 1 ART 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE GIOVANI COPPIE/NUBENDI - PER ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI - PIANO 2016	40.000,00						40.000,00						40.000,00
TEC	5326	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI RACCOLTA ZONALE E CENTRI RACCOLTA MATERIALI	10.000,00					CAPITOLO 3120	10.000,00						10.000,00
TEC	5382	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DELLA COMUNITA'	10.000,00		ENTR CORR BUDG	10.000,00									10.000,00
TEC	5770	4	PROGETTO ACQUACITA' PER FAMIGLIE	1.664.175,65			491.952,42				116.752,34	1.055.470,89				1.664.175,65
TEC	5771	5	SPESE DI PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO AREA PLAZE E DIGA	600.000,00			600.000,00									600.000,00

3.510.175,65	53.000,00	491.952,42	600.000,00	-	1.193.000,00	116.752,34	1.055.470,89	-	-	-	3.510.175,65